



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Ettore Majorana"

Via 25 Aprile - 88024 Girifalco (CZ)

czis00200t@istruzione.it - czis00200t@pec.istruzione.it - www.iismajorana.edu.it

Tel. 0968/749233 Cod.Un. UFNDXJ



C.M. CZIS00200T C.F. 98001020795



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

- PLESSO DI VIA DEI GLICINI -

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

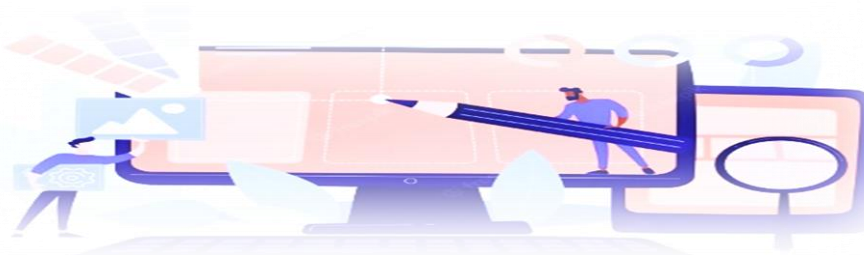


DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 10 OM 55 del 22/03/2024)

CLASSE 5^a sez. E

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE



Deliberato dal Consiglio di classe in data 13/05/2024

Il coordinatore di classe

(Prof. Franco Caristo)

Il Dirigente scolastico

(Prof. Tommaso Cristofaro)

Pag. 1 a 38

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - 5^a E GRAFICA E COMUNICAZIONE anno scolastico 2023/2024

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Prof. CRISTOFARO TOMMASO

CZIS00200T - A1C495D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004722 - 15/05/2024 - V - U

INDICE

PREMESSAp. 4

Aspetti economici- sociali del territorio e la vocazione dell'ISS Majoranap. 5

PARTE PRIMA

1.1 Profilo dell'indirizzo ITT **GRAFICA E COMUNICAZIONE**p. 6

1.2 Composizione del Consiglio di classe..... p. 7

1.3 Profilo della classe p. 8

1.4 Quadro orario settimanalep. 9

1.5 Obiettivi di apprendimentop.10

1.6 Competenze specifiche dell'indirizzo **GRAFICA E COMUNICAZIONE**.....p.10

1.7 Obiettivi raggiunti e competenzep.11

PARTE SECONDA

2.1 Metodologie didattichep.12

2.2 Verifica e Valutazione degli apprendimenti.....p.13

2.3 Verifiche: modalità orale e scritta.....p.13

2.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....p.13

2.5 Valutazione e acquisizione delle competenze.....p.14

2.6 Spazi e strumenti per lo svolgimento delle attività didattiche.....p.15

PARTE TERZA

3.1 Griglia valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA A.....p.17

3.2 Griglia valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA B.....p.18

3.3 Griglia valutazione PRIMA PROVA TIPOLOGIA Cp.19

3.4 Griglia valutazione SECONDA PROVA.....p.20

3.5 Griglia valutazione COLLOQUIO.....p.21

PARTE QUARTA

4.1 Il curriculum di Educazione civica.....	p.22
4.2 Didattica orientativa	p.23
4.3 Percorso per le competenze trasversali e l’Orientamento (PCTO).....	p.24
4.4 Le attività per l’ampliamento dell’Offerta formativa.....	p.24

PARTE QUINTA

5.1 Percorsi interdisciplinari	p.25
5.2 Schede delle discipline.....	p.26

Deliberazione del Consiglio di classe e approvazione del Documento del 15 maggio..p. 36

PREMESSA

Il Consiglio della classe 5^a sezione E indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE ha redatto, ai sensi dell'art.17 D.Lgs. 62/2017 e **della O.M. n.55 del 22/3/2024** art. 10 il **Documento del 15 maggio** nel quale viene presentato il percorso formativo svolto dagli studenti e dalle studentesse, con particolare riferimento all'ultimo anno di corso. La struttura del Documento si sostanzia di tutti quegli elementi essenziali, di cui all'art. **10 della succitata O.M.**, e nello stesso tempo esplicita l'orizzonte didattico-formativo che ha segnato l'azione dei docenti mirata a trasmettere agli allievi conoscenze, abilità e competenze: dal contesto territorio –scuola, alle competenze in uscita, dagli spazi agli strumenti per lo svolgimento dell'attività didattica, dalle tematiche di Educazione civica, fino al PCTO, offrendo in tal modo un quadro organico e sistematico di quello che è stato il tracciato di maturazione umana e culturale di studenti e studentesse, integrati pienamente nelle dinamiche formative della scuola e che hanno raggiunto gli obiettivi caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Il Documento - elaborato alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, con la nota 10719 del 21 marzo 2017- è diviso in cinque parti

- a) Nella prima parte viene presentato l'indirizzo di Grafica e Comunicazione
- b) Nella seconda parte vengono presentati la metodologia e gli aspetti della valutazione
- c) Nella terza parte sono proposte le griglie di valutazione per le prove scritte e il colloquio
- d) Nella quarta parte le attività di Ed. Civica, la didattica orientativa, le esperienze del PCTO, le attività progettuali e i percorsi interdisciplinari
- e) Nella quinta parte sono inserite le schede delle singole discipline con i relativi argomenti svolti

ASPETTI ECONOMICI E SOCIALI DEL TERRITORIO E LA VOCAZIONE DELL'ISTITUTO IIS MAJORANA

L'Istituto IIS Majorana – nella sua articolazione di Plessi e di indirizzi di studio - è al centro di un vasto territorio che si snoda tra l'entroterra montano e collinare e la zona marina del Golfo di Squillace. L'area abbraccia i comuni di Girifalco, Borgia, San Floro, Amaroni, Vallefiorita, Squillace, Cortale, Caraffa di Catanzaro, Maida, Stalettì, Palermiti, Gasperina e Montauro.

In questo contesto, caratterizzato dal terziario e da famiglie monoreddito con propensione alle attività agricole, artigianali e al piccolo commercio, l'Istituto rappresenta un punto di riferimento formativo per tanti giovani che optano per questa scuola, senza la necessità di più lunghi spostamenti quotidiani in altre località.

Ai bisogni formativi l'Istituto risponde con un'articolata e mirata proposta culturale e con la disponibilità di sei corsi di studio diurni e di tre corsi serali.

Le famiglie, dunque, guardano all'Istituto come al luogo che offre ai propri figli una qualificata preparazione: i Licei preparano all'ingresso nelle Università, i Tecnici, forniscono occasioni professionalizzanti in ambito grafico, meccanico ed energetico, fornendo un significativo bagaglio di competenze da utilizzare nei percorsi universitari e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sotto questo specifico profilo, l'Istituto Majorana, per incrementare ulteriormente la sua offerta formativa, utilizza anche i fondi del PNRR, i fondi europei e regionali (PON e FESR), le risorse MIUR proponendo una consistente progettualità, oltre ad essere aperto a diverse collaborazioni e sollecitazioni esterne, in un'ottica di crescita culturale e professionale degli studenti.

PARTE PRIMA

1.1 L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

All'interno degli articolati corsi di studio dell'Istituto, trova collocazione l'indirizzo **GRAFICA E COMUNICAZIONE** – con sede nel Plesso di via Dei Glicini – che, fin dalla sua costituzione, risponde ai bisogni di una utenza a cui offre diverse possibilità di scelta: si va dal mondo del lavoro nel settore specifico dell'Indirizzo agli studi universitari.

Considerate tali esigenze, l'indirizzo fornisce agli studenti un'offerta formativa di qualità – declinata nel **PTOF** della scuola - sia per l'aspetto specificatamente didattico - disciplinare sia per la formazione culturale e civica, sia per l'orientamento post-diploma (anche attraverso la figura del **DOCENTE TUTOR**), in un perfetto equilibrio tra discipline comuni e discipline d'indirizzo (con pratica laboratoriale, spazi e strumenti adeguati e con esperienze extra scolastiche), strutturando e finalizzando gli insegnamenti all'acquisizione di Competenze, sistematizzate nel C.I.C. (curricolo d'indirizzo per competenze).

In questa ottica ha operato il Consiglio di classe attivando, per gli studenti e le studentesse di Grafica, oltre alla didattica curriculare, una serie di iniziative dal forte impatto formativo e orientativo. Pertanto nella reale, concreta e prioritaria prospettiva dei bisogni degli studenti, il corpo docente, nel corso dei cinque anni, si è aperto anche all'innovazione metodologica (uso della tecnologia nella didattica disciplinare, attività laboratoriali, debate in classe ecc...), in un orizzonte post-diploma, agganciando la formazione curriculare alle attività orientative, attraverso la collaborazione con la rete universitaria regionale (UNICAL, UNICZ; ACCADEMIA BELLE ARTI), la collaborazione con società che si occupano di orientamento (ADECCO) e utilizzando le **risorse del PNRR** (certificazioni ECDL, CORSO DI INGLESE).

1.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha mantenuto grosso modo un assetto consolidato, sebbene non sia mancata l'alternanza dei docenti di Matematica, Inglese, Lettere e Progettazione. Nel corso del triennio l'impegno del Consiglio di classe è stato rivolto a comuni traguardi di competenze, ovvero al potenziamento della formazione culturale e professionale e alla valorizzazione della personalità di tutti gli allievi, (il TALENTO), nonché alla trasmissione di un bagaglio di VALORI CIVICI che, senza dubbio, troveranno individuale espressione nella società.

	Presidente	Dirigente scolastico	Ore curriculari
	Prof. TOMMASO CRISTOFARO		
1	Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Concetta Vatrano	4
2	Lingua Inglese	Prof.ssa Elisabetta Catalano	3
3	Storia	Prof. Franco Caristo (coordinatore)	2
4	Religione	Prof. Antonio Domenico Cristofaro	1
5	Matematica	Prof.ssa Michela Costanzo	3
6	Laboratori tecnici	Prof.ssa Alessia Scalese	6
7	Progettazione multimediale Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Prof. Christian Tarpato	4 4
8	Tec. dei proc di produzione	Prof.ssa Marianna Nicotera	3
9	Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Silvana Scordamaglia	2
10	Insegnamento tecnico-pratico	Prof.ssa Deborah Iuliano	4
11	Insegnamento tecnico-pratico	Prof. Francesco Serrone	6

1.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] E - costituita da 9 studenti (da qui in avanti il termine indica studenti e studentesse) - si presenta omogenea in quanto a provenienza e contesto socio- culturale di appartenenza degli studenti, residenti e nel comune di Girifalco e nei comuni vicini.

Aspetto didattico

La classe non presenta rilevanti disomogeneità riguardo le conoscenze, le abilità e le competenze, sebbene un piccolo gruppo di studenti si mostra particolarmente motivato, interessato e partecipativo; tale gruppo è in possesso di una adeguata e onesta preparazione, soprattutto nelle discipline di indirizzo. La restante parte della classe si allinea su posizioni di quasi sufficienza (con fragilità disciplinari di base), confermate da un atteggiamento spesso poco volitivo e irregolarmente partecipativo alla vita scolastica.

In generale tuttavia si rileva, nella classe, un diffuso clima di "onesta" apertura all'apprendimento, ovviamente con approcci differenziati, tali da determinare concretamente livelli distinti di preparazione, confermate dalle relative e specifiche valutazioni quadrimestrali. L'acquisizione delle competenze può ritenersi in linea con quelle previste dall'Indirizzo Grafica e Comunicazione.

Aspetto comportamentale

La classe evidenzia una buona capacità di relazione, creando un clima sereno e tranquillo; ciò è fondamentalmente legato alla maturità degli studenti che hanno saputo costruire nell'arco dei cinque anni rapporti positivi e di reciproco rispetto. Anche con i docenti, l'atteggiamento è basato sulla disponibilità al dialogo, requisito fondamentale per un buon esito formativo. Tali comportamenti sono stati rafforzati dall'insegnamento **dell'educazione civica** che ha alimentato gli aspetti della responsabilità e della maturazione. Accettabile complessivamente la frequenza e condiviso l'impianto dei diritti e dei doveri, per come declinato **dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Patto di corresponsabilità dell'Istituto**.

Il giudizio globale sulla classe non può che essere espresso sull'intero processo di crescita culturale e umana degli studenti che, in questa prospettiva, deve ritenersi pienamente congruo con le finalità della scuola, con gli obiettivi dell'indirizzo di studi e con il Profilo educativo culturale e professionale in uscita (PECUP).

1.4 QUADRO ORARIO

Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Elementi di diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (biologia, sc. Terra)	2	2			
<i>Scienze integrate (FISICA)</i>	3	3			
Scienze integrate (CHIMICA)	3	3			
Scienze e tecnologie integrate		3			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Teoria della comunicazione			2	3	
<i>Tecnologie informatiche</i>	3				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologia dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei proc. Produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

1.5 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Lo studente/la studentessa che consegue il Diploma quinquennale di Istituto Tecnico settore Tecnologico Indirizzo Grafica e Comunicazione ha acquisito competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, dei linguaggi fondamentali di analisi e *design*, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. È in grado di operare nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e di servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro aprono un ventaglio di opzioni: grafico pubblicitario, art director, grafico industriale, grafico nell'editoria e nella produzione multimediale, libero professionista, docente tecnico-pratico, tipografo. Il Diploma di Grafico è valido, altresì, per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione, per l'iscrizione all'Albo di Grafici o per lavorare in aziende private.

1.6 COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO

1. Utilizzare le tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa;
2. Partecipare ai processi di produzione del settore della grafica, dell'editoria, della stampa (incluse le operazioni pre e post stampa);
3. Conoscere e utilizzare l'informatica di base e specifica del settore, gli strumenti hardware e software grafici e multimediali, i sistemi di comunicazione in rete, i sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
4. Progettare e realizzare prodotti in carta e cartone (cartotecnica);
5. Lavorare nel rispetto delle leggi di sicurezza della salvaguardia ambientale e della tutela della privacy;
6. Realizzare prodotti multimediali, progettare e pubblicare contenuti web;
7. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
8. Utilizzare pacchetti informatici dedicati e realizzare prodotti multimediali;
9. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
10. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
11. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
12. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
13. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

1.7 OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il C.d.c. – a conclusione del percorso formativo considerato nell’arco temporale di cinque anni – valuta complessivamente positivi i livelli di preparazione e di maturità raggiunti dalla classe, in termini di competenze (conoscenze e abilità) e di atteggiamenti. Ciò sta a significare che l’azione didattica è stata condivisa dagli alunni e che la medesima – sostenuta con etica professionale dal corpo docente – ha permesso agli studenti di conseguire i sotto descritti traguardi di competenze:

- Buona cultura di base in tutte le discipline;
- Sviluppo delle capacità critiche e comunicative;
- Apprendimento pieno dei procedimenti progettuali e tecnici nelle materie di indirizzo;
- Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze – informazioni in modo consapevole anche in prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare;
- Capacità di operare in modo autonomo;
- Buone competenze nella comunicazione con l’uso di linguaggi tecnici di settore;
- Adeguate competenze nelle discipline delle aree umanistica, matematica e linguistica;
- Utilizzo di strumenti di comunicazione forniti dalla rete;
- Adeguate competenze in lingua inglese per scopi comunicativi;
- Adeguate competenze nella redazione di relazioni tecniche di settore;
- Utilizzo degli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Sviluppo di strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.

PARTE SECONDA

2.1. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO ADOTTATE NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Una delle prospettive cui l'azione didattica si apre è l'applicazione di metodologie didattiche innovative, che rappresentano lo strumento motivazionale e più attento ai bisogni apprenditivi dei ragazzi. In tale orizzonte i docenti della classe, nelle loro attività didattiche, proprio per far acquisire competenze ed abilità orientate alla risoluzione di problemi (**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO**) ed alla gestione di informazioni, hanno adottato una metodologia flessibile e individualizzata, tendente a valorizzare le capacità dei singoli allievi e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune, operando in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive, linguistiche ed espositive e per la maturazione di personalità autonome e responsabili (anche la **DIDATTICA ORIENTATIVA** è stata incanalata su questi obiettivi). Il C.d.C. ha supportato gli alunni nell'approfondimento delle proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di recupero e di potenziamento. Il laboratorio è stato il luogo in cui le conoscenze le abilità e le competenze afferenti a discipline diverse si sono integrate. Gli studenti hanno colto, con tale metodo, l'interdipendenza tra la dimensione culturale e quella operativa della conoscenza. Coerentemente con le metodologie scelte sono state utilizzate le seguenti strategie didattiche:

Discipline	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Laboratorio	Discussione guidata
Lingua e letteratura italiana	X	X			X
Lingua inglese	X	X			X
Storia	X	X			X
Matematica	X	X			
Scienze motorie e sportive	X	X	X		
I.R.C. o attività alternative	X				
Laboratori tecnici	X	X	X	X	X
Discipline Grafiche e pubblicitarie	X	X	X	X	
Progettazione multimediale	X	X	X	X	X
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	X	X		X	
Insegnamento tecnico-pratico		X	X	X	
Educazione civica	X	X			X

2.2. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di classe per la *verifica degli apprendimenti e per la conseguente valutazione del complessivo percorso formativo degli allievi* ha utilizzato i relativi protocolli di riferimento deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F. dell'Istituto (alla voce Verifiche e valutazione)

Il riferimento ai parametri deliberati, il C.d.C. ha assicurato omogeneità, equità e trasparenza nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento di ciascun docente ed ha concorso alla determinazione dei crediti scolastici. I docenti hanno quindi operato, anzitutto, con equilibrio, incanalando la valutazione in una cornice e in una prospettiva pedagogicamente motivante e incoraggiante, senza prescindere dal rigore docimologico che ogni valutazione richiede, in coerenza tuttavia anche con le caratteristiche del contesto scolastico e con la singolarità della personalità e delle potenzialità degli studenti.

2.3. VERIFICHE: MODALITÀ ORALE E SCRITTA

- a) In correlazione con quanto indicato nel PTOF, sono state effettuate verifiche periodiche e sommative, finalizzate a monitorare e misurare la partecipazione alla vita scolastica e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in uscita. Le verifiche pertanto sono state realizzate in un quadro di coerenza con il *Curricolo di indirizzo per competenze (CIC)* e in aderenza alle progettazioni di classe e disciplinari.
- b) Hanno costituito strumento di verifica
1. prove orali e scritte
 2. test
 3. questionari
 4. esercitazioni sugli argomenti svolti
 5. simulazioni prove esami

2.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono:

- 1) La media dei voti del II biennio e del 5[^] anno scolastico;
- 2) Il voto di condotta;
- 3) L'assenza o presenza di debiti formativi;
- 4) La frequenza;
- 5) L'impegno;
- 6) La partecipazione ad attività scolastiche e di potenziamento;
- 7) Le attività aggiuntive (coerenti con il percorso curricolare);

2.5. VALUTAZIONE E ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione dei processi formativi - in una prospettiva di scuola che valorizza gli studenti nei loro differenziati "talenti" - ha tenuto conto:

- a) Dei livelli di conoscenza e apprendimento dei contenuti, delle capacità e dei personali ritmi di apprendimento, delle capacità di rielaborazione critica e personale;
- b) Del "modo" di essere persona –studente (partecipazione, senso responsabilità, maturità, crescita "civica", autonomia);

Come scritto sopra, la valutazione è stata effettuata secondo i criteri indicati nel PTOF.

Nel giudizio di valutazione si è tenuto conto, quindi, dei seguenti indicatori:

- ✓ Grado di acquisizione dei contenuti e delle conoscenze;
- ✓ Competenze espositive (scritte e orali)
- ✓ Capacità di ideazione, elaborazione e realizzazione del prodotto di settore;
- ✓ Livelli di partenza e raggiungimento degli obiettivi (base - medi - max);
- ✓ Continuità nell'impegno scolastico;
- ✓ Capacità dello studente di relazionarsi all'interno della vita di classe;
- ✓ Comportamento dello studente e rispetto del Regolamento d'Istituto
- ✓ Capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro;
- ✓ Disponibilità all'ascolto e livello di interazione con i docenti

Al termine del triennio, pur nella differenziazione dei casi, le competenze disciplinari (conoscenze, abilità, capacità riflessive e critiche, autonomia ecc...) sono state acquisite dagli studenti e dalle studentesse. Ciò vale per tutte le aree disciplinari, in riferimento:

- a) all' ASSE DEI LINGUAGGI
- b) all'ASSE STORICO-SOCIALE
- c) all' ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

2.6 . STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nella pratica didattica gli spazi utilizzati per le attività sono quelli consolidati, ovvero le aule e i laboratori. Per le discipline storico - letterarie si è utilizzata prevalentemente l'aula, mentre per le discipline d'indirizzo si è fatto uso sia delle aule – per la parte teorica – sia dei laboratori di Grafica, di Fotografia, di Informatica nei quali gli alunni hanno avuto modo di concretizzare praticamente gli apprendimenti teorici. Altresì è stata utilizzata l'aula di informatica per le lezioni di Inglese e la palestra per Scienze motorie.

Discipline	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali
Lingua e letteratura italiana	X	X			X
Lingua inglese	X		X		X
Storia	X	X	X		X
Matematica	X	X			
Scienze motorie e sportive	X				X
I.R.C. o attività alternative	X		X		
Laboratori tecnici	X	X		X	X
Discipline Grafiche e pubblicitarie	X		X	X	X
Progettazione multimediale	X		X	X	X
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	X	X		X	X
Insegnamento tecnico-pratico				X	X
Educazione civica	X	X		X	X

PARTE TERZA

3.1..... GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

PARTE GENERALE

Indicatori generali Ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideaione, Pianificazione e Organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideaione di base	3
	Il testo risulta mancante nella pianificazione e nell'ideaione di base	2- 1
Coesione e Coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2- 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	4
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2- 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti ma con qualche lieve imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e , in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta	2- 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4-3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2- 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni Personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2- 1
	Punteggio totale	

3.2..... GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA Tipologia A

Indicatori generali Ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma Parafasata o sintetica della Rielaborazione	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto piuttosto completo delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	7 - 6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte.	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato rispetto alla tipologia	3
	Consegna lacunosa in molti elementi	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<i>Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e analiticamente individuate le sue caratteristiche stilistiche</i>	10
	<i>Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e bene individuate le sue caratteristiche stilistiche</i>	9
	<i>Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le caratteristiche stilistiche del testo</i>	8
	<i>Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi</i>	7
	<i>Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali</i>	6
	<i>Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente</i>	5 - 4
	<i>Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso</i>	3
	<i>La comprensione del testo è stata molto lacunosa in tante parti</i>	2 -1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica.	10
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	9
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	8
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica del tutto manchevole	1
Interpretazione e corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo diffusamente non è stato interpretato correttamente	2- 1

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Per la Parte generale Punteggio	(Max 60)	/ 60
Per la specifica tipologia	(Max 40)	/ 40
Il punteggio ottenuto si somma e si divide per 5		
Punteggio totale		/ 20

3.3..... GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Indicatori generali Ministeriali	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4-3
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2-1	
Correttezze e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida con riferimenti precisi e coerenti	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . Coerenti i riferimenti culturali	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. Coerenti i riferimenti culturali	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. Riferimenti culturali nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4-3
Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2-1	

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Per la Parte generale Punteggio	(Max 60)	/ 60
Per la specifica tipologia	(Max 40)	/ 40
Il punteggio ottenuto si somma e si divide per 5		
Punteggio totale		/ 20

3.4..... GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Indicatori generali Ministeriali	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale suddivisione in paragrafi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo è molto efficace e originale, così come la parafrasi (se presenti)	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è molto efficace e originale, così come la parafrasi (se presenti)	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è coerentemente individuato. La parafrasi efficace (se presenti)	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo è opportunamente individuato , la parafrasi è efficace (se presenti)	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Titolo coerente con la traccia, parafrasi corretta (se presente)	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente con la traccia, così come il titolo.	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente con la traccia, poco adeguato il titolo .	5
	Il testo si presenta non attinente alla traccia; titolo non aderente al testo ; parafrasi disordinata	4
	Il testo è incoerente rispetto alla traccia; titolo non adeguato e parafrasi scorretta	3
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo e nella parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4-3	
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e corretta . I riferimenti culturali pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
Conoscenze e riferimenti culturali sono inadeguati e loro articolazione è disomogenea	4-3	
Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali inesistenti	2-1	

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Per la Parte generale Punteggio	(Max 60)	/ 60
Per la specifica tipologia	(Max 40)	/ 40
Il punteggio ottenuto si somma e si divide per 5		
	Punteggio totale	/ 20

3.5 ...GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

INDICATORI (CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	Livelli	DESCRITTORI	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	5
	II	Parziale padronanza delle conoscenze disciplinari	4
	III	Incompleta padronanza delle conoscenze disciplinari	3
	IV	Frammentaria padronanza delle conoscenze disciplinari	2
	V	Scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Esaustiva ed efficace padronanza delle competenze tecnico- professionali, con adeguata metodologia per la soluzione delle situazioni problematiche	8
	II	Piena padronanza delle competenze tecnico-professionali, con adeguata metodologia per la soluzione delle situazioni problematiche	7
	III	Sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali, con corretta metodologia per la soluzione delle situazioni problematiche	6
	IV	Parziale padronanza delle competenze tecnico-professionali, con corretta metodologia per la soluzione delle situazioni problematiche	5
	V	Frammentaria padronanza delle competenze tecnico-professionali, con lacunosa metodologia per la soluzione delle situazioni problematiche	4 - 3
	VI	Scarsa padronanza delle competenze tecnico- professionali, con carenza di metodologia per la soluzione delle situazioni problematiche	2 - 1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Esecuzione del progetto completa e pertinente alla traccia, coerenti e corretti i risultati degli elaborati grafici prodotti	4
	II	Esecuzione completa del progetto, ma parzialmente coerenti e corretti i risultati degli elaborati grafici prodotti	3
	III	Esecuzione parziale del progetto ma poco coerenti e corretti i risultati degli elaborati grafici prodotti	2
	IV	Carente l'esecuzione del progetto e carenti e scorretti i risultati degli elaborati grafici prodotti	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3
	II	Parziale capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2
	III	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con disarticolato utilizzo del linguaggio specifico	1
		Punteggio totale prova max	___/20

3.6..... GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50- 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO in ventesimi			____/20	

PARTE QUARTA

4.1. IL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”, nelle linee guida vengono tracciati i percorsi tematici, sistemati nei tre ambiti per come sotto definiti:

1) Costituzione - 2) Sviluppo sostenibile - 3) Cittadinanza digitale -

Sulla base di quanto deliberato dal collegio dei docenti, sono stati definiti i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, in particolare:

Obiettivi di apprendimento e traguardi di competenze
Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Conoscere le questioni relative all’inquinamento ambientale. Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Conoscere il significato di identità digitale. Conoscere alcune web app e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

Nella fattispecie, all’interno delle tematiche, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Ambito 1 Costituzione	Ambito 2 sostenibilità	Ambito 3 cittadinanza digitale
Costituzione (dallo statuto albertino alla Costituzione del 1948) Costituzione art. 3 Costituzione art. 21 Costituzione art. 33/34 Costituzione art. 48 La struttura dello Stato Verso l’unione europea: Il Manifesto di Ventotene Dalla Società delle Nazioni (1919) alla nascita dell’ONU (1946) La dichiarazione universale dei diritti umani ONU (1948)	Cittadinanza e legalità La bandiera italiana nella struttura simbolica: scatti fotografici Le competenze digitali Realizzazione di un sito web	Carbon Footprint Natural Branding. Carbon label. Progetto interdisciplinare basato sulla realizzazione e progettazione di un sito web per l’agenzia di promozione sociale “Documenta Giovani”. Visione del documentario “Resistenza Artigiana” Approfondimenti sulla Linotype, la stampa a caratteri mobili, letterpress, Utilizzi e nobilitazioni degli stampati, riflessioni sulla sicurezza del lavoro.

4.3 DIDATTICA ORIENTATIVA (30 ORE)

Per come previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 nelle classi si pratica anche la didattica orientativa finalizzata a valorizzare le esperienze e a promuovere il protagonismo e il merito di ciascuno degli studenti. In tal modo l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti ma diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, condiviso con tutti i docenti della classe e realizzato in tutto il suo valore pedagogico e didattico

- OBIETTIVI -

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

Per la classe 5E il Consiglio ha deliberato e realizzato quali attività orientative quelle di seguito elencate:

- 1) PCTO 10 ORE
- 2) ORIENTAMENTO in uscita 5 ORE
- 3) UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA UNICA (E-PORTFOLIO) 5 ORE
- 4) PARTECIPAZIONE A PROGETTI D'ISTITUTO (INCONTRO CON L'AUTORE, INCONTRO CON FORZE ARMATE, CONFERENZE CON ASSOCIAZIONI ECC...) 5 ORE
- 5) SVILUPPO MODULO TEMATICO " LA SCELTA " 5 ORE

4.2. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Per quanto riguarda il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex alternanza scuola-lavoro), al netto dei due anni durante i quali non è stato possibile svolgere i percorsi in presenza, gli alunni comunque hanno svolto percorsi momenti di forte formazione on line su un ampio ventaglio di temi che hanno riguardato le discipline di indirizzo. Nella stessa direzione si è proceduto a fornire ai ragazzi anche un adeguato programma di orientamento, soprattutto nella modalità virtuale. Nel corso di quest'ultimo anno, venuti meno i vincoli emergenziali, la classe ha realizzato significative esperienze, completando il curriculum previsto, e per quanto riguarda le competenze trasversali e per quanto riguarda l'orientamento: I profili delle attività vengono segnalati qui appresso.

1	AssOrienta (istruzione e lavoro nelle Forze di polizia e nelle Forze armate)
2	OrientaCalabria
3	Orientamento con Adecco
4	Incontro con Comunità Fandango di Lamezia
5	Open day Università della Calabria
6	Incontro orientativo con Esercito italiano
7	Fare impresa sulla gestione di una impresa
8	Corso sulla sicurezza
9	Orientamento UNICAL
10	Orientamento presso Accademia delle Belle Arti Catanzaro
11	Attività progettuale on line

4.3 LE ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per quanto riguarda le attività di recupero, il Consiglio di Classe, a seguito di valutazione intermedia ha attivato percorsi di recupero, nelle modalità *in itinere e in presenza* in quelle discipline nelle quali gli alunni hanno riportato insufficienze (recupero di carenze specifiche e circoscritte) o hanno dimostrato situazioni didattiche problematiche. Le attività svolte sono state annotate regolarmente sul registro.

4.4 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO: FARE IMPRESA

Nell'ambito della *vision* della nostra scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, per la classe 5^A E è stata elaborata, proposta e sviluppata l'attività di potenziamento – FARE IMPRESA - in relazione alle prospettive di lavoro, anche autonomo, degli studenti. Pertanto il Consiglio di Classe ha individuato la tematica di interesse proprio sulla gestione di una impresa. Il periodo di svolgimento si è snodato tra Novembre 2023 e aprile 2024, per un totale di ore 20. Le attività di potenziamento sono state puntellate con incontri tenuti da un consulente del lavoro.

4.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Pur evidenziando la problematicità di strutturare percorsi interdisciplinari per via dei differenti ambiti disciplinari e dei contenuti delle singole materie, considerato quanto disposto dall'art.22 dell'OM 55 del /22/03/2024, sulla base del CIC d'Istituto, propone i seguenti percorsi interdisciplinari:

- 1) **SOSTENIBILITA' ED ECOSOSTENIBILITA'**
- 2) **IL CINEMA ANIMATO: DISNEY**
- 3) **CREATIVITA' E MERCATO: IL PACKAGING**
- 4) **DAL PROGETTO AL PRODOTTO DI LABORATORIO**
- 5) **IL CINEMA: TRA DIVERTIMENTO E PROPAGANDA**
- 6) **IL MANIFESTO NELLA SOCIETA' DI MASSA**
- 7) **IL WEB NELLA SOCIETA' GLOBALIZZATA**
- 8) **LA PROVOCAZIONE FUTURISTA**
- 9) **I SOCIAL NETWORK**

NB. La classe ha svolto due simulazioni della prima e della seconda prova



PARTE QUINTA
SCHEDE DELLE DISCIPLINE CON CONTENUTI SVOLTI

Docente PROF. CRISTOFARO ANTONIO DOMENICO	DISCIPLINA INSEGNATA RELIGIONE
Libro di testo "Segni dei tempi" – Ed. La Scuola	
ARGOMENTI TRATTATI	
<ul style="list-style-type: none">• Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;• Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione• Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;• La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;• Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	

DOCENTE PROF.SSA VATRANO CONCETTA	DISCIPLINA INSEGNATA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo P.DI SACCO - La Scoperta della Letteratura, Pearson, 2016 V. 3	
ARGOMENTI TRATTATI	BRANI ANTOLOGICI
<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opera di Leopardi • La letteratura del vero negli anni dell'industrializzazione • La narrazione sperimentale. Vita e opera di Verga • La ribellione al conformismo borghese: la Scapigliatura • La crisi della scienza e il sentiment della decadenza • Il maledettismo, l'estetismo e il dandismo • Vita e opera di Giovanni Pascoli e Gabriele D'annunzio • Il letterato nella società di massa • Le avanguardie del primo Novecento e lo sperimentalismo futurista e crepuscolare • Vita e opera di Svevo e Pirandello • L'ermetismo • Vita e opera di Ungaretti • Vita e opera di Montale Saba e Quasimodo 	<p style="text-align: center;">LETTURA E ANALISI DEI SEGUENTI TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Infinito (Leopardi) • L'addio alla casa del nespolo (Verga) • Il conte Andrea Sperelli (D'Annunzio) • Il Lampo (Pascoli) • Zeno sbaglia funerale (Svevo) • La patente (Pirandello) • Il naso di Moscarda (Pirandello) • Io sono il Mattia Pascal (Pirandello) • Mattina (Ungaretti) • Soldati (Ungaretti) <p style="text-align: center;">Spesso il male di vivere (Montale</p>

DOCENTE PROF. CARISTO FRANCO	DISCIPLINA INSEGNATA STORIA
Libro di testo Aa.Vv. La nostra avventura, vl. 3, B. Mondadori	
ARGOMENTI TRATTATI	
<ul style="list-style-type: none"> • IL SECONDO OTTOCENTO: la seconda industrializzazione e il trionfo della borghesia • La questione operaia • L'Italia postunitaria e le problematiche sociali ed economiche. Il riformismo della Destra e della Sinistra storiche • IL NOVECENTO e la nascita della società di massa • Caratteristiche della società di massa: tra democratizzazione e conformismo • La Bella époque: aspetti • L'età giolittiana : Giolitti e le riforme sociali • Il Patto Gentiloni e la questione dei cattolici • Dal suffragio censitario al suffragio universale maschile • La prima guerra mondiale: cause • La posizione dell'Italia: interventismo e neutralismo. L'Italia in guerra • I trattati di Versailles e la vittoria mutilata • Il dopoguerra e il biennio rosso • L'ascesa del Fascismo. Il Fascismo al potere • La dittatura totalitaria • Il Nazismo 	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di svolgimento • La seconda guerra mondiale • Il dopoguerra e la ricostruzione • La guerra fredda • Problemi della società contemporanea

DOCENTE PROF.SSA CATALANO ELISABETTA	DISCIPLINA INSEGNATA LINGUA INGLESE
Libro di testo Paola Gherardelli – Elisa Wiley Harrison – New InDesign”.Hoepli.	
ARGOMENTI TRATTATI	
<p style="text-align: center;"><u>Invalsi training:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Reading and listening tasks <p style="text-align: center;"><u>Technical English:</u></p> <p>Books and magazines:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Book and magazine production; • The Kindle and Company; • Online magazines <p>Illustrations and design:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comic books and Graphic Novels; Comic-on; about Manga • Tattoos; • Children’s books and illustrations <p>Audio-visual:</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is a storyboard; • Early storyboards <p>Market and design:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The right style for the market; • Mass market style; <p>Global Issues:</p> <ul style="list-style-type: none"> • the climate changes <p>Online Design*</p>	<p style="text-align: center;"><u>Storia e letteratura: cenni</u></p> <p>The Victorian age</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution; • Charles Dickens: Hard times and Oliver Twist <p style="text-align: center;"><u>Grammar revision:</u></p> <p><i>a lot, much, many, little, few; past continuous; possessive case; costruzione del verbo want; pronomi personali complemento; When, as soon as, until, as long as; first conditional, will, past simple</i></p>

DOCENTE PROF. TARPATO CHRISTIAN	DISCIPLINA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Libro di testo - Organizzazione e gestione dei processi produttivi - Clitt	
ARGOMENTI TRATTATI	
<ul style="list-style-type: none"> • La piramide di Abraham Maslow Beni, Bisogni e servizi. • Tipologie d'azienda e società. Classificazione delle Aziende Grafiche • Organigramma di una casa editrice a ciclo completo. Dalla scelta del libro alla sua pubblicazione. • La progettualità e figure professionali. • Allestimento del libro • Anatomia del Libro. • Il menabò. Il timone. Mano della carta. • La carta: origini, lavorazione e diffusione della carta in Italia. • Guida alla scelta del supporto cartaceo. Classificazione e tipologie di carta. La carta certificata. • Tecniche di stampa per piccole tirature di nicchia. • Utilizzo consapevole dei supporti in carta. • Processo di stampa Il flusso di lavoro nella pre stampa. La stampa. • Normativa ISO. 	<ul style="list-style-type: none"> • La postproduzione. • La sicurezza sui luoghi di lavoro • Testo Unico sulla Sicurezza e le figure coinvolte. • Analisi DVR nell'ambito delle aziende grafiche. DA TRATTARE • Il prodotto audiovisivo* • Dall'idea al prodotto finito: le figure coinvolte

DOCENTE PROF.SSA SCORDAMAGLIA SILVANA	DISCIPLINA INSEGNATA SCIENZE MOTORIE
Libro di testo Aa.Vv. Più Movimento, Marietti scuola	
ARGOMENTI TRATTATI	Altri materiali didattici utilizzati
<p style="text-align: center;">TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di anatomia: L'apparato respiratorio. • L'apparato cardiocircolatorio, il sangue i gruppi sanguigni. *Il sistema nervoso centrale e periferico. Il neurone. • Le malattie trasmissibili e la prevenzione. • Sport di squadra: La pallavolo il campo, i fondamentali, il gioco, il regolamento e l'arbitraggio. • La pallacanestro I fondamentali. • Tennis tavolo il gioco il regolamento. • L'atletica leggera: le corse, I salti, I lanci. Olimpiadi. * Paralimpiadi. • Sport-regole e fair-play *Ecosostenibilità e sport • Conoscenze essenziali sui principali traumi e primi interventi di soccorso. • PRATICA • L'importanza del riscaldamento. • Attività ed esercizi a carico naturale. • Attività ed esercizi di rilassamento e di allungamento muscolare (stretching). • Attività ed esercizi di coordinazione. • Attività ed esercizi di mobilità articolare. • Attività ed esercizi a corpo libero • . • Attività sportive di squadra: la pallavolo i fondamentali, la partita,. • Pallacanestro: I fondamentali individuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lim- video – • Spazio attività pratica: palatenda campo pallavolo, • Canestri. • Attrezzature (palloni, coni, racchette palline) • Tavolo da ping pong.

DOCENTE PROF. TARPATO CHRISTIAN	DISCIPLINA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Libro di testo - Organizzazione e gestione dei processi produttivi - Clitt	
ARGOMENTI TRATTATI	
<ul style="list-style-type: none"> • Il Processo creativo Formulazione Brand Positioning Statement. • La griglia. Approfondimenti sulle griglie o gabbie. • Il Marketing. Le 4P del Mktg mix, il Mktg Mix dei Servizi (7P), le 4C. • Marketing Funnel. Il modello AIDA. Le 5A di Philip Kotler. Outbound Mktg e Inbound Mktg. Inbound e outbound advertising • La comunicazione ATL, BTL e TTL. Marketing Esperienziale Marketing non convenzionale: Guerrilla Mktg. • La comunicazione pubblicitaria: tipologie e finalità La pubblicità commerciale e non-commerciale. Il piano integrato di comunicazione • Copy strategy. La promotion strategy. Il copy brief. • Pubblicità Annuncio, radiocomunicato, telecomunicato, manifesto, poster. La campagna Anatomia Annuncio Tono di Voce Figure Retoriche • Packaging Tipologie di imballaggio e tipologie di materiali. Tipologie di etichetta. • Realizzazione di una campagna pubblicitaria online. <i>Compito di realtà XYZ.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Il brand Brand Architecture. Classificazione dei marchi. I 7 capitali del marchio. Immagine coordinata. • Restyling e Rebranding Brand Equity. Il Modello CBBE di Kevin Lane Keller. • Processo di progettazione di un sito web Url, Indirizzo IP, https, Json, www. Struttura e elementi del sito web. • La Gestalt applicata al web design. • Compito di realtà: Prototipazione pagine di un sito web. Compito di realtà: dal prodotto alla marca.

DOCENTE PROF.SSA NICOTERA MARIANNA	DISCIPLINA INSEGNATA TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
Libro di testo – Technologic Dei Processi Di Produzione	
ARGOMENTI TRATTATI	altri materiali didattici utilizzati
<p>DAL PROGETTO AL PRODOTTO Idea, preventive di spesa e flussi di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sul termine “Progetto” • L’ Ideazione • Il catalogo di una mostra • Linee guida di un layout • La copertina • Il preventive di spesa • Workflow o flusso di lavoro <p>IL CICLO PRODUTTIVO Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di ciclo produttivo all’ epoca della stampa <p>La Prestampa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il flusso di lavoro della pre stampa • Gli scanner <p>La stampa, le stampe</p> <ul style="list-style-type: none"> • La stampa offset e la litografia • Il mettifoglio o gruppo di lavoro • Il corpo macchina e l’ impianto elettrico • Il basamento • Il gruppo dei cilindri • Il gruppo della macinazione e distribuzione dell’ inchiostro • Il gruppo delle bagnature e frigo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo d’ uscita del foglio • La stampa digitale <p>Produrre video oggi</p> <p>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI La politica per l’ ambiente tra normative e certificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tutela dell’ ambiente • Che cosa si intende per inquinamento • L’ evoluzione della normativa italiana <p>Le problematiche delle aziende grafiche</p>

DOCENTE PROF.SSA COSTANZO MICHELA	DISCIPLINA INSEGNATA MATEMATICA
Libro di testo: MATEMATICA.VERDE 3ED - BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA - ZANICHELLI EDITORE	
ARGOMENTI TRATTATI	altri materiali didattici utilizzati
Introduzione all'analisi <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni • Classificazione • Intersezione con gli assi • Segno • Simmetrie • Limiti • Concetto di limite • Calcolo dei limiti • Continuità • Asintoti • Derivate • Concetto di derivate • Derivate delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Funzioni crescenti e decrescenti • Funzioni concave e convesse • Studio du funzione • Funzioni intere • Funzioni fratte ➤ Introduzione al calcolo integrale 	<p>Appunti e sintesi sviluppati dal docente.</p>

DOCENTE PROF.SSA SCALESE ALESSIA	DISCIPLINA INSEGNATA Laboratori tecnici
Libro di testo – Click & Net, Laboratorio Tecnico Multimediale – M. Ferrara, G. Ramina – 5 anno - CLITT	
<p style="text-align: center;">ARGOMENTI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Montaggio video con Premiere Pro - Il flusso di lavoro in Adobe Premiere Pro - Le fasi preliminari di montaggio - Lo spazio di lavoro Assemblaggio - Cos'è una Sequenza - Il montaggio - La renderizzazione e l'esportazione - Animazione Passo Uno – Stop Motion - Linguaggi e generi fotografici - La fotografia di documentazione - La fotografia e il potere - La fotografia di guerra - Fotogiornalismo - Moda e pubblicità - La fotografia come forma artistica - I maestri della fotografia internazionale - I fotografi dell'Ottocento: Nadar, Julie Margaret Cameron, Henry Peach Robinson, Oscar Gustave Rejlander, Peter Henry Emerson, Eugène Atget - I fotografi del Novecento: Alfred Stieglitz, Paul Strand, Brassai, Jacques Henri Lartigue, August Sander, Man Ray, Lászlò Moholy-Nagy, Robert Doisneau, Richard Avedon, Helmut Newton, Robert Frank, Annie Leibovitz - I fotografi del Club F/64 - I fotografi della FSA - I fotografi dell'Agenzia Magnum Photos: Henri Cartier Bresson, Robert Capa, Sebastião Salgado - I fotografi italiani: i fratelli Bragaglia, Mario Giacomelli, Oliviero Toscani, Franco Fontana - Il prodotto video: Tipi di inquadrature cinematografiche, Tecniche di ripresa e di montaggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Breve Storia del Cinema <ul style="list-style-type: none"> - Il periodo del precinema, le evoluzioni - Fotografia e cinematografo - Nascita del cinematografo: Thomas Alva Edison, I fratelli Lumière, Georges Méliès. 2. I maestri del Cinema internazionale <ul style="list-style-type: none"> - Il cinema muto: David Wark Griffith, Charlie Chaplin - Cineasti americani: Frank Capra, Stanley Kubrick, Francis Ford Coppola, Quentin Tarantino, Woody Allen <p style="text-align: center;">*Argomenti da trattare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cineasti europei: Alfred Hitchcock - Cinema di animazione: Walt Disney, Pixar, Tim Burton, Hayao Miyazaki <ol style="list-style-type: none"> 3. Il genere documentaristico e il corto <p><i>Attività di laboratorio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Stop Motion</i> - <i>manifesto "Giochi della XXXIII Olimpiade"</i> - <i>"Personal moodboard"</i> - <i>Progettazione di un sito web "Documenta Giovani"</i> - <i>Ideazione e progettazione packaging, sito web e banner per Freebon</i> - <i>Campagna sociale sull'anoressia</i> - <i>Progettare Banner pubblicitari per il web</i> <p><i>Ideazione e realizzazione spot pubblicitario.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sul Futurismo – Fratelli Bragaglia - Approfondimento: Henri Cartier-Bresson e Robert Capa - Approfondimento: Oliviero Toscani, Pubblicità sociale e pubblicità commerciale - Click & Net, Laboratorio Tecnico Multimediale – M. Ferrara, G. Ramina – 3,4 anno - CLITT

IL CONSIGLIO DI CLASSE

nella seduta del 13 maggio elabora e approva il Documento del 15 maggio per la classe 5[^] sez. E -

Prof. Tommaso	Cristofaro	Presidente
Prof. Franco	Caristo	Storia (coordinatore)
Prof. Antonio	Cristofaro	Religione
Prof.ssa Concetta	Vatrano	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Michela	Costanzo	Matematica
Prof.ssa Elisabetta	Catalano	Lingua Inglese
Prof.ssa Marianna	Nicotera	Tecnologie dei Processi di Produzione
Prof.ssa Alessia	Scalese	Laboratori Tecnici
Prof. Christian	Tarpato	<ul style="list-style-type: none">- Progettazione- Organizzazione e gestione dei processi produttivi
Prof.ssa Deborah	Iuliano	Laboratorio Grafico
Prof. Francesco	Serrone	Laboratorio Grafico
Prof.ssa Silvana	Scordamaglia	Scienze Motorie

Il coordinatore di classe
(Prof. FRANCO CARISTO)

Il Dirigente scolastico
(Prof. TOMMASO CRISTOFARO)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Ettore Majorana"

Via 25 Aprile - 88024 Girifalco (CZ)

czis00200t@istruzione.it - czis00200t@pec.istruzione.it - www.iismajorana.edu.it

Tel. 0968/749233 Cod.Un. UFNDXJ



C.M. CZIS00200T C.F. 98001020795

